

Codice A1604C

D.D. 15 settembre 2025, n. 663

Somme dovute in forza degli Avvisi di pagamento codice NAP A16-2114708, A16-2214622 e A16-2314166 e della sentenza TSAP n. 184 del 14.11.2024. Ingiunzione di pagamento nei confronti di Enel Produzione S.p.A.



ATTO DD 663/A1604C/2025

DEL 15/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque

OGGETTO: Somme dovute in forza degli Avvisi di pagamento codice NAP A16-2114708, A16-2214622 e A16-2314166 e della sentenza TSAP n. 184 del 14.11.2024. Ingiunzione di pagamento nei confronti di Enel Produzione S.p.A.

Visto il ricorso in riassunzione davanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), notificato alla Regione Piemonte in data 26/01/2023, con il quale Enel Produzione S.p.A. chiedeva, tra gli altri, l'annullamento:

- dell'Avviso di pagamento «Canone demaniale per uso di acqua pubblica» codice NAP A16-2114497 del 04/01/2021, prot. n. 327 (Rif 00028)/A16.4A - Classificazione 13.150.70/UTENAVV/9-2020A;
- dell'Avviso di pagamento «Canone demaniale per uso di acqua pubblica e monetizzazione energia elettrica gratuita Richiesta di pagamento» (codice NAP A16-2114708) del 29.6.2021, prot. n. 75434 (Rif 00014)/A1604B - Classificazione 13.150.70/UTENAVV/9/2020A;
- dell'Avviso di pagamento «Canone demaniale per uso di acqua pubblica e monetizzazione energia elettrica gratuita Richiesta di pagamento» (codice NAP A16-2214622) del 30.06.2022, prot. n. 81598 (Rif 00014)/A1600A - Classificazione 13.150.70/UTENAVV/12/2021A;
- dell'Avviso di pagamento «Canone demaniale per uso di acqua pubblica – Avviso di pagamento» (codice NAP A16-2308440) del 01.12.2022, prot. n. 149695 (Rif 08440)/A16000A - Classificazione 13.150.70/UTENAVV/12/2022A;
- dell'Avviso di pagamento «Canone demaniale per uso di acqua pubblica - Avviso di pagamento» (codice NAP A16-2314166) del 01.12.2022, prot. n. 149695 (Rif 14166)/A1600A - Classificazione 13.150.70/UTENAVV/12/2022A.

Vista la sentenza n. 184 del 14.11.2024, con la quale il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche rigettava il suddetto ricorso, compensando tra le parti le spese di lite.

Vista la nota prot. n. 114671 del 29.07.2025, con la quale il Settore "Tutela e uso sostenibile delle acque" della Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio" sollecitava da ultimo Enel

Produzione S.p.A. a provvedere al pagamento degli importi dovuti a titolo di canone per l'uso di acqua pubblica e di monetizzazione dell'energia elettrica gratuita, ancora non versati, relativamente alle annualità 2021-2023 e, in particolare, delle somme di cui agli Avvisi di pagamento sopra riportati (codici NAP A16-2114708, A16-2214622 e A16-2314166).

Considerato che, a tutt'oggi, nonostante i diversi solleciti, la società debitrice non risulta aver provveduto al pagamento di quanto dovuto a Regione Piemonte in forza dei suddetti Avvisi.

Tutto ciò premesso, si rende ora necessario:

- procedere al recupero della somma di euro 32.672.310,46 euro e dei relativi interessi dovuti ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale n. 15 del 6 dicembre 2004, ad oggi ammontanti ad euro 6.533.261,44;
- ingiungere alla società Enel Produzione S.p.A. (C.F. e P.IVA 05617841001), con sede in in Via Luigi Boccherini n. 15, 00198 – Roma (RM), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, il pagamento della somma di euro 39.205.571,90, così dettagliata:
 - euro 32.672.310,46 a titolo di capitale, per canoni per uso di acqua pubblica e monetizzazione dell'energia elettrica gratuita;
 - euro 6.533.261,44 di interessi su tale somma ai sensi del regolamento regionale n. 15/2004.

Il pagamento della somma ingiunta dovuta a Regione Piemonte, oltre agli ulteriori interessi sino all'effettivo saldo, dovrà avvenire entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, con avvertimento che, in mancanza di integrale pagamento entro il predetto termine, verrà dato corso alla procedura di recupero coattivo, con aggravio delle maggiori spese a carico della debitrice.

Ritenuto che il suddetto credito di euro 39.205.571,90 nei confronti della società Enel Produzione S.p.A. (C.F. e P.IVA 05617841001), con sede in in Via Luigi Boccherini n. 15, 00198 – Roma (RM), sia certo, liquido ed esigibile dalla Regione Piemonte.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Preso atto della deliberazione di Giunta regionale, n. 11-739 del 31/01/2025 con cui è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il Regio Decreto n. 639/1910 e ss.mm.ii., che approva il testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato;
- visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- visto il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;

- vista la l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- visto l'art. 14 ter, l.r. 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- visto l'art. 17, l.r. 7/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)";
- visto il regolamento regionale 15/R/2004 "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";
- visto il regolamento regionale 5/R/2020 "Disciplina del canone regionale e del canone aggiuntivo per le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche e modifiche ai regolamenti regionali 6 dicembre 2004, n. 15 e 10 ottobre 2005, n. 6 in materia di canoni per uso di acqua pubblica";
- visto il regolamento regionale 6/R/2020 "Fornitura di energia a titolo gratuito dagli impianti di grande derivazione idroelettrica (Articolo 17 della legge regionale 31 marzo 2020, n. 7);
- vista la DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

determina

- di procedere al recupero della somma di euro 32.672.310,46, nonché dei relativi interessi dovuti ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale n. 15 del 6 dicembre 2004;
- di ingiungere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del R.D. n. 639/1910 e ss.mm.ii., alla società Enel Produzione S.p.A. (C.F. e P.IVA 05617841001), con sede in in Via Luigi Boccherini n. 15, 00198 – Roma (RM), in persona del legale rappresentante, il pagamento della somma di euro 39.205.571,90, così dettagliata:
 - euro 32.672.310,46 a titolo di capitale per canoni per uso di acqua pubblica e monetizzazione dell'energia elettrica gratuita;
 - euro 6.533.261,44 di interessi su tale somma di euro 32.672.310,46, oltre agli ulteriori interessi sino all'effettivo pagamento, da quantificarsi ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale n. 15 del 6 dicembre 2004;
- di disporre che il pagamento sia effettuato mediante l'utilizzo dei moduli pagoPA allegati ai singoli avvisi di pagamento, ovvero mediante versamento alla Tesoreria Regione Piemonte, IBAN: IT03T0760101000000022208128, indicando nella causale "*Sollecito di pagamento prot 114671 del 29/07/2025 - annualità 2021-2023*";
- di disporre che dell'avvenuto pagamento venga data comunicazione entro dieci giorni dal versamento, a mezzo PEC, all'indirizzo: tutela.acque@cert.regione.piemonte.it;
- di trasmettere il presente provvedimento alla società Enel Produzione S.p.A. (C.F. e P.IVA 05617841001), con sede in in Via Luigi Boccherini n. 15, 00198 – Roma (RM), a mezzo pec enelproduzione@pec.enel.it, con avvertimento che, in mancanza di integrale pagamento entro il predetto termine, verrà dato corso alla procedura di recupero coattivo, con ulteriore aggravio di

spese a carico della debitrice;

Il Responsabile del procedimento è il dott. Paolo Mancin, responsabile del Settore A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammessa opposizione, entro 30 giorni dalla sua notificazione, ai sensi dell'art. 3 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639 e modifiche successive.

IL DIRIGENTE (A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque)
Firmato digitalmente da Paolo Mancin